Syllabus

Descrizione corso

Titolo insegnamento	Studio A1 - SPACE
Codice insegnamento	97117
Titolo aggiuntivo	Apotropaic - Water Edition
Settore Scientifico-Disciplinare	NN
Lingua	Italiano; Inglese; Tedesco
Corso di Studio	Corso di laurea in Design e Arti - Curriculum in Arte
Altri Corsi di Studio (mutuati)	
Docenti	Sig. Luca Trevisani, Luca.Trevisani@unibz.it https://www.unibz.it/en/faculties/design-art/academic-staff/person/37777 dr. Marc Allen Herbst, MarcAllen.Herbst@unibz.it https://www.unibz.it/en/faculties/design-art/academic-staff/person/49045 prof. dr. Andreas Bernhard Josef Metzner-Szigeth, Andreas.Metzner-Szigeth@unibz.it https://www.unibz.it/en/faculties/design-art/academic-staff/person/36698
Assistente	
Semestre	Primo semestre
Anno/i di corso	1st - 2nd - 3rd
CFU	19
Ore didattica frontale	90+60+30
Ore di laboratorio	0
Ore di studio individuale	295
Ore di ricevimento previste	93
Sintesi contenuti	Il corso trasmette fondamenti, specificità, modalità, metodi di lavoro e teorie dell'arte dello spazio e dell'installazione, con una

	particolare attenzione all'impiego dei materiali nel contesto dello spazio artistico.
Argomenti dell'insegnamento	Lo spazio inteso come luogo: spazio come contenitore, come arena, come sfondo, come diorama autorappresentativo. La materia come madre, come risorsa per un'economia autoriale di scala. La scultura come sapienza sensoriale, intesa come pratica ricca, sfaccettata e polimorfica, lontana dal riduzionismo operato dalla storia dell'arte occidentale. Particolare attenzione sarà rivolta alla costruzione di nuove gerarchie di valore, affrontando le questioni di genere, classe e generi artistici.
Parole chiave	Spazio, Materia, Scultura, Ambiente, Convivenza
Prerequisiti	
Insegnamenti propedeutici	Aver superato il progetto WUP e tutti i corsi WUP; aver certificato il livello di conoscenza linguistica B1 nella lingua del corso negli anni successivi al primo.
Modalità di insegnamento	Il programma adotta una metodologia seminariale, basata su letture condivise, discussioni collettive, incarichi individuali e feedback personalizzati. Lezioni frontali brevi ed esercizi di gruppo sostengono l'elaborazione di pratiche autonome. Il percorso culmina in un progetto finale, sviluppato con materiali e strumenti reperiti nel territorio, al di fuori delle logiche della tecnologia industriale. È previsto lavoro sul campo, appropriazione critica di tradizioni esistenti e sperimentazione di forme alternative di conoscenza e produzione.
Obbligo di frequenza	non obbligatorio ma consigliato
Obiettivi formativi specifici e risultati di apprendimento attesi	Conoscenza e comprensione Aver acquisito una metodologia progettuale nel campo dell'arte visiva dalla fase di ideazione alla fase di realizzazione del progetto. aver acquisito le conoscenze di base necessarie alla realizzazione di un progetto nel campo dell'arte visiva aver acquisito le conoscenze di base per esercitare uno sguardo critico rispetto al proprio lavoro e per confrontarsi con la complessità contemporanea aver acquisito le conoscenze di base relative sia alla cultura di progetto in tutti le sue componenti, ma anche alle discipline di carattere teorico per proseguire il proprio corso di studi con una

	laurea magistrale. Capacità di applicare conoscenza e comprensione ideare, sviluppare, realizzare un progetto nel campo dell'arte visiva finalizzare la realizzazione di un progetto compiuto nel campo dell'arte visiva grazie alle conoscenze di base acquisite in campo tecnico, scientifico e teorico. cogliere i principali fenomeni che caratterizzano la società attuale, saperli osservare criticamente anche in una prospettiva etica e sociale ed elaborare soluzioni adeguate sul piano della proposta/risposta progettuale. mettere a frutto e sviluppare quanto appreso nel corso di studi nell'eventuale proseguimento della propria formazione con la laurea magistrale nell'ambito dell'arte. Autonomia di giudizio essere in grado di sviluppare una buona autonomia di giudizio finalizzata allo sviluppo della propria capacità progettuale e all'insieme di decisioni necessarie per portare un progetto a compimento. essere in grado di sviluppare una buona autonomia di giudizio sia nella valutazione critica del proprio lavoro, sia nella capacità di utilizzare corretti strumenti interpretativi rispetto ai contesti dove andranno ad applicare la propria pratica progettuale e/o a proseguire i propri studi valutandone anche aspetti di carattere etico e sociale. Abilità comunicative presentare ad un livello professionale un proprio progetto realizzato nel campo dell'arte visiva in forma di installazione, oralmente e per scritto. comunicare e argomentare ad un livello professionale le ragioni delle proprie scelte e motivarle dal punto di vista formale, tecnico, scientifico e teorico. comunicare e presentare ad un livello professionale un proprio progetto in un'altra lingua oltre alla propria e in maniera corretta in una terza lingua. Capacità di apprendimento apprendere ad un livello professionale una metodologia progettuale

	intesa come capacità di individuare, sviluppare e realizzare soluzioni a problemi progettuali di carattere complesso applicando le conoscenze acquisite in campo tecnico, scientifico e teorico necessarie per poter avviare un'attività professionale e/o proseguire il proprio corso di studi con la laurea magistrale. sviluppare un'attitudine creativa e appreso le modalità per incrementarla e valorizzarla secondo le proprie inclinazioni. acquisire una conoscenza di base di discipline di carattere teorico, scientifico e tecnico unita ad una metodologia di studio adeguata a proseguire il proprio percorso di studi con la laurea magistrale.
Obiettivi formativi specifici e risultati di apprendimento attesi (ulteriori info.)	
Modalità di esame	I risultati saranno valutati in base alla qualità dell'elaborato finale, alla partecipazione attiva, alle presentazioni orali e/o alle relazioni scritte svolte durante il corso, nonché alla documentazione del lavoro semestrale prodotto dagli studenti. N.B. TUTTI GLI STUDENTI E LE STUDENTESSE CHE INTENDONO DARE L'ESAME DA NON FREQUENTANTI DEVONO CONCORDARE IL PROGRAMMA D'ESAME CON I DOCENTI.
Criteri di valutazione	La valutazione finale terrà conto della partecipazione attiva alle lezioni, della capacità di analizzare criticamente i temi trattati e i casi studio proposti, nonché della riflessione consapevole sul proprio lavoro e su quello del gruppo. Saranno inoltre valutate la padronanza del linguaggio nell'esposizione dei contenuti, la coerenza e la chiarezza nella redazione di relazioni scritte e presentazioni orali, la capacità di sintesi, di valutazione e di collegamento tra i temi affrontati, così come l'attitudine al lavoro di gruppo e al confronto critico tra prospettive differenti. Particolare attenzione sarà data alla chiarezza nel rispondere a domande sugli elaborati e all'efficacia nella presentazione dei risultati raggiunti.
Bibliografia obbligatoria	**Bibliografia generale** • Mary Shelley, *Frankenstein* • Donna Haraway, *Chthulucene*, NOT, 2019 • Mark Fisher, *The Weird and the Eerie* • Tim Ingold, *Making: Anthropology, Archaeology, Art and Architecture*, 2013

- Gaston Bachelard, *Psicanalisi delle acque*, 1942
- Rupa Marya e Raj Patel, *Inflamed*, 2021
- Anna Tsing, *Friction*, 2005
- Johana Hedva, *How to Tell When We Will Die: On Pain, Disability, and Doom*, 2025
- Charlotte Beradt, *Third Reich of Dreams*, 1968

Estratti e testi brevi verrano forniti durante il corso.

Modulo 1

- Mary Shelley, *Frankenstein*
- Donna Haraway, *Chthulucene*, NOT, 2019
- Mark Fisher, *The Weird and the Eerie*
- Tim Ingold, *Making: Anthropology, Archaeology, Art and Architecture*, 2013
- Gaston Bachelard, *Psicanalisi delle acque*, 1942

Estratti e testi brevi forniti durante il corso.

Modulo 2

- Rupa Marya e Raj Patel, *Inflamed*, 2021
- Anna Tsing, *Friction*, 2005
- Johana Hedva, *How to Tell When We Will Die: On Pain, Disability, and Doom*, 2025
- Charlotte Beradt, *Third Reich of Dreams*, 1968

Estratti e testi brevi forniti durante il corso.

Modulo 3:

- Löw, Martina: *Raumsoziologie*, Berlin, Suhrkamp Verlag, 2000
- Löw, Martina: *The Sociology of Space - Materiality, Social Structures, and Action*, Palgrave Macmillan, New York, 2016
- Kessl, Fabian; Reutlinger, Christian (Eds.): *Handbuch Sozialraum - Grundlagen für den Bildungs- und Sozialbereich*, Wiesbaden, Springer, 2019
- Thrift, Nigel: “Space - The Fundamental Stuff of Human Geography,” in: Hollaway, Sarah L.; Rice, Stephen P.; Valentine, Gill (Eds.): *Key Concepts in Geography*, London, SAGE, 2003, pp. 95–107
- Metzner-Szigeth, Andreas: “Exploring the Interplay of Images, Imaginaries and Imagination in Science

	Communication – Basic Considerations," in: ibid. (Ed.): *On the Interplay of Images, Imaginaries and Imagination in Science Communication*, Florence, Casa Editrice Leo S. Olschki, 2022, pp. 33-47 • Gustafson, Per: "Meanings of Place - Everyday Experience and Theoretical Conceptualizations," *Journal of Environmental Psychology*, 2001, 21, pp. 5-16 • Lambin, Eric: *Die Glücksökologie - Warum wir die Natur brauchen, um glücklich zu sein*, Hamburg, Hoffmann & Campe, 2014 • Lambin, Eric: *An Ecology of Happiness*, Chicago, Univ. of Chicago Press, 2012 • Metzner-Szigeth, Andreas: "Das ‚Netz-Medium' - Ein Katalysator gesellschaftlicher Transformationen?," in: Banse, Gerhard; Wieser, Matthias; Winter, Rainer (Eds.): *Neue Medien und kulturelle Vielfalt - Konzepte und Praktiken*, Berlin, Trafo Verlag, 2009, pp. 81-104 • Metzner-Szigeth, Andreas: "How to Analyse Techno-Medial Transformations of Culture and Society?," in: Banse Gerhard; Insausti, Xabier (Eds.): *Von der Agorá zur Cyberworld – Soziale und kulturelle, digitale und nicht-digitale Dimensionen des öffentlichen Raumes*, Berlin, Trafo Verlag, 2018, pp. 299-314 • Lister, Martin: *New Media - A Critical Introduction*, London, Routledge, 2010 • *L'elenco completo sarà comunicato il primo giorno di lezione e fornito nella piattaforma TEAMS del corso.*
Bibliografia facoltativa	
Altre informazioni	
Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs)	Buona salute, Istruzione di qualità, Lotta contro il cambiamento climatico, Energia rinnovabile e accessibile, Ridurre le disuguaglianze, Parità di genere

Modulo del corso

Titolo della parte costituente del corso	Spazi e produzione dello spazio
Codice insegnamento	97117A
Settore Scientifico-Disciplinare	CEAR-08/D

Lingua	Italiano
Docenti	Sig. Luca Trevisani, Luca.Trevisani@unibz.it https://www.unibz.it/en/faculties/design-art/academic-staff/person/37777
Assistente	
Semestre	Primo semestre
CFU	8
Docente responsabile	
Ore didattica frontale	90
Ore di laboratorio	0
Ore di studio individuale	110
Ore di ricevimento previste	60
Sintesi contenuti	Il corso mira a trasmettere fondamenti, specificità, modalità, metodi di lavoro e teorie dell'arte dello spazio e dell'installazione, con una particolare attenzione all'integrazione con la seconda materia integrata "Scienze dei materiali e loro impiego nel contesto dello spazio artistico".
Argomenti dell'insegnamento	Questo corso reimmagina la scultura come una risposta alla paura e alla mostruosità — al tempo stesso un'evocazione e un gesto apotropaico. Esploreremo il viscerale, l'assurdo e il grottesco come lenti attraverso cui osservare la presenza umana e il paesaggio culturale. La forma sarà affrontata come metamorfosi, i materiali come agenti di cambiamento e i sensi come cuore pulsante della pratica artistica. L'obiettivo è far emergere espressioni sincere, caotiche e persino grezze della natura umana. Attraverso figure come Frankenstein, Dracula, il Krampus e gli spaventapasseri — insieme al pensiero di autori come Donna Haraway e Mark Fisher — indagheremo la vita culturale dei mostri, della paura, dei feticci e dell'inquietante. Un capitolo sarà dedicato a Venezia come paesaggio simbolico e materiale. L'acqua sarà considerata come elemento scultoreo — instabile, riflettente, trasformativo — e analizzeremo i modelli architettonici spettrali e le figure monumentali di Thomas Schütte come gesti infestati nello spazio pubblico. Il film Don't Look Now (A Venezia... un dicembre rosso shocking) di Nicolas Roeg fungerà da

	contrappunto cinematografico: uno studio sul lutto, la disorientazione e la premonizione, in cui Venezia diventa un labirinto psichico e una rovina liquida. Esploreremo anche i mascheroni — maschere grottesche e spesso mostruose incastonate nell'architettura veneziana — come manifestazioni storiche dell'apotropaico, in cui la paura stessa è scolpita nella pelle della città. Qui, bellezza e terrore si mescolano, offrendo una potente metafora della pratica artistica.
Modalità di insegnamento	Lezioni e revisioni settimanali dei compiti aiuteranno ogni partecipante a sviluppare la propria pratica. Al centro del programma c'è un periodo intenso di studio e lavoro pratico, che porterà alla realizzazione di un progetto finale. Questo progetto dovrà essere creato cercando i materiali e strumenti più adatti direttamente nell'ambiente intorno—naturali o costruiti—senza usare le tecnologie attual in modo passivo o predestinato. I partecipanti sono invitati a lavorare sul campo, a ispirarsi a tradizioni esistenti e a mettere in discussione le regole di ogni giorno, cercando nuovi modi di fare e di conoscere.
Bibliografia obbligatoria	Mary Shelley, Frankenstein D. Haraway, Chthulucene, NOT, 2019. Mark Fisher, The Weird and the Eerie Tim Ingold, Making: Anthropology, Archaeology, Art and Architecture, 2013 Gaston Bachelard, Psicanalisi delle acque, 1942 Excerpts and short text provided during the course.
Bibliografia facoltativa	Mary Douglas, Purezza e pericolo (1966) Rosalind Krauss, Passaggi. Storia della scultura da Rodin alla Land Art (1977) Nosferatu (1922) –F.W. Murnau Dracula (1992) – Francis Ford Coppola Get Out (2017) – Jordan Peele

	Psycho (1960) – Alfred Hitchcock The Thing (1982) – John Carpenter Alien (1979) – Ridley Scott Les statues meurent aussi (1953) –Alain Resnais, Chris Marker, and Ghislain Cloquet Under the skin (2013) - Jonathan Glazer

Modulo del corso

Titolo della parte costituente del corso	Scienze dei materiali e loro impiego nel contesto dello spazio artistico
Codice insegnamento	97117B
Settore Scientifico-Disciplinare	IMAT-01/A
Lingua	Inglese
Docenti	dr. Marc Allen Herbst, MarcAllen.Herbst@unibz.it https://www.unibz.it/en/faculties/design-art/academic-staff/person/49045
Assistente	
Semestre	Primo semestre
CFU	6
Docente responsabile	
Ore didattica frontale	60
Ore di laboratorio	0
Ore di studio individuale	90
Ore di ricevimento previste	18
Sintesi contenuti	The course should provide through historical and contemporary examples, the use of different materials used in artistic production, with the possibility of expanding the term 'material' also in a political sense.
Argomenti dell'insegnamento	Based on environmental and interpersonal encounters, this module looks at the personal, temporal and structural elements that constituted the individual experience of reality. The temporal

	aspect is key as it represents the ways in which common experience is structurally maintained over time; whether it is through the creation and maintenance of a water system over time that allows for a place to develop over time, or the maintenance of a myth used to articulate a set of relationships in ways beyond but in relation to the logical.
Modalità di insegnamento	Dialogs and interactive lectures along with group reading and some frontal lectures. Movement and somatic exploration. There will be at least on local field trip dedicated to interacting with and constructing with available resources.
Bibliografia obbligatoria	Rupa Marya and Raj Patel, *Inflamed* (2021) Anna Tsing, *Friction*, (2005) Johana Hedva, *How to Tell When We Will Die On Pain, Disability, and Doom,* (2025) Charlotte Beradt, *Third Reich of Dreams*, (1968)
Bibliografia facoltativa	J. Reese Faust, *Rewriting the Flesh of the World,* (2024)

Modulo del corso

Titolo della parte costituente del corso	Sociologia dello spazio
Codice insegnamento	97117C
Settore Scientifico-Disciplinare	GSPS-06/A
Lingua	Tedesco
Docenti	prof. dr. Andreas Bernhard Josef Metzner-Szigeth, Andreas.Metzner-Szigeth@unibz.it https://www.unibz.it/en/faculties/design-art/academic-staff/person/36698
Assistente	
Semestre	Primo semestre
CFU	5
Docente responsabile	

Ore didattica frontale	30
Ore di laboratorio	0
Ore di studio individuale	95
Ore di ricevimento previste	15
Sintesi contenuti	Il modulo integrato "Sociologia dello spazio" trasmette specifici punti di vista della disciplina oggetto del bando, tenendo conto dei particolari processi di realizzazione di progetti artistici. Ciò riguarda principalmente i modelli di appropriazione socio-culturale e di riproduzione dello spazio, lo sviluppo delle società moderne e il modo in cui esse modellano la dialettica tra il "globale" e il "locale", così come le riconfigurazioni mediatizzate dello spazio, del tempo e le nostre percezioni degli ambienti virtuali e materiali.
Argomenti dell'insegnamento	The course begins with an exploration of the multiple qualities, dimensions and meanings of space. Based on its findings, we will approach essential social science concepts focussing on the patterns of human perception and the construction of social life. Against this background, the programme will continue with an introduction to the sociology of space, its approaches and themes, naturally in conjunction with some relevant interdisciplinary extensions. Specifically, teaching and learning will circle around the following topics: - Understanding the interplay of human action and perception - Recognising the social construction of realities - Analysing the social reproduction of space - Learning about human ecology and well-being - Exploring the reconfiguration of virtual realities - Reflecting on the meaning of space in art and design
Modalità di insegnamento	Seminaristic teaching-learning method, with common reading of selected papers and elaboration of individual assignments (presentations, reports) focusing on particular topics, complemented by personal feedback, joint discussions and concise frontal inputs as well as short group exercises.
Bibliografia obbligatoria	Module 1

	Mary Shelley, Frankenstein D. Haraway, Chthulucene, NOT, 2019. Mark Fisher, The Weird and the Eerie Tim Ingold, Making: Anthropology, Archaeology, Art and Architecture, 2013 Gaston Bachelard, Psicanalisi delle acque, 1942 Excerpts and short text provided during the course. Module 2 Module 3 *Löw, Martina: Raumsoziologie, Berlin, Suhrkamp* *Verlag, 2000* *Löw, Martina: The Sociology of Space - Materiality,* *Social Structures, and Action, Palgrave Macmillan,* *New York, 2016* *Kessl, Fabian; Reutlinger, Christian (Eds.): Handbuch* *Sozialraum - Grundlagen fu¨r den Bildungs- und* *Sozialbereich, Wiesbaden, Springer, 2019*

	Thrift, Nigel: Space - The Fundamental Stuff of Human Geography. in: Hollaway, Sarah L.; Rice, Stephen P.; Valentine, Gill (Eds.): Key Concepts in Geography, London, SAGE, 2003, pp. 95–107 *Metzner-Szigeth, Andreas: Exploring the Interplay of Images, Imaginaries and Imagination in Science Communication – Basic Considerations, in: ibid. (Ed.): On the Interplay of Images, Imaginaries and Imagination in Science Communication, Florence, Casa Editrice Leo S. Olschki, 2022, pp. 33-47* *Gustafson, Per: Meanings of Place - Everday Experience and Theoretical Conceptualizations, Journal of Environmental Psychology, 2001, 21, pp. 5-16* *Lambin, Eric: Die Glu¨cksökologie - Warum wir die Natur brauchen, um glu¨cklich zu sein, Hamburg, Hoffmann & Campe, 2014* *Lambin, Eric: An Ecology of Happiness, Chicago, Univ. of Chicago Press, 2012* *Metzner-Szigeth, Andreas: Das „Netz-Medium“ - Ein Katalysator gesellschaftlicher Transformationen?, in: Banse, Gerhard; Wieser, Matthias; Winter, Rainer (Eds.): Neue Medien und kulturelle Vielfalt - Konzepte und Praktiken, Berlin, Trafo Verlag, 2009, pp. 81-104* *Metzner-Szigeth, Andreas: How to Analyse Techno-*

	Medial Transformations of Culture and Society?, in: *Banse Gerhard; Insausti, Xabier (Eds.): Von der* *Agorá zur Cyberworld – Soziale und kulturelle,* *digitale und nicht-digitale Dimensionen des* *öffentlichen Raumes. Berlin, Trafo Verlag, 2018, pp.* *299-314* *Lister, Martin: New media - A critical introduction,* *London, Routledge, 2010* *Complete listing will be communicated the first day of* *class and provided in the course's TEAMS domain.*
Bibliografia facoltativa	Dünne, Jörg; Günzel, Stephan: Raumtheorie - Grundlagentexte aus Philosophie und Kulturwissenschaften, Frankfurt am Main, Suhrkamp Verlag, 2006 Günzel, Stephan (Ed.): Topologie - Zur Raumbeschreibung in den Kultur- und Medienwissenschaften, Bielefeld, transcript Verlag, 2007 Christmann, Gabriela B.; Knoblauch, Hubert; Löw, Martina (Eds.): Communicative Constructions and the Refiguration of Spaces- Theoretical Approaches and Empirical Studies, Milton Park, New York, Routledge, 2022 Gilmartin, Mary; Hubbard, Phil; Kitchin, Rob (Eds.): Key thinkers on space and place, London, Sage, 2024 Löw, Martina: Vom Raum aus die Stadt denken - Grundlagen einer raumtheoretischen Stadtsoziologie, Bielefeld, transcript Verlag, 2018 Berger, Peter L.; Luckmann, Thomas (1969/1987): Die gesellschaftliche Konstruktion der Wirklichkeit. Eine Theorie der Wissenssoziologie. Mit einer Einleitung zur deutschen Ausgabe von Helmuth Plessner. Übersetzt von Monika Plessner. Frankfurt/Main: Fischer Taschenbuch Verlag Berger, Peter L.; Luckmann, Thomas: The Social Construction of Reality: A Treatise in the Sociology of Knowledge, Garden City, NY, Anchor Books, 1966 Metzner-Szigeth, Andreas: Kultur & Technik als Medien

	menschlicher Selbstverwirklichung - Überlegungen zur philosophischen Anthropologie und Gesellschaftstheorie, in: Banse, Gerhard; Grunwald, Armin (Eds.): Technik und Kultur – Bedingungs- und Beeinflussungsverhältnisse, Karlsruhe (KIT Scientific Publishers) 2010, pp. 143-162 Knoblauch, Hubert: Die kommunikative Konstruktion der Wirklichkeit, Wiesbaden, Springer, 2017 - Complete listing will be communicated the first day of class and provided in the course's TEAMS domain.